

*Prof. Paolo Nifosi*

*Altare della Cappella di san Basilio il Grande*

Non sappiamo quando saranno realizzati gli altri quattro altari in marmo di uguale disegno, sempre sulla base di un gusto neoclassico delle prime quattro cappelle delle navate minori ( due per lato).

*1770-80 Tela con San Basilio il Grande che invoca Maria*

Agli anni settanta dovrebbe riferirsi la tela di *San Basilio il Grande che invoca Maria* ( olio su tela, cm.) L'opera rappresenta il vescovo di Cesarea San Basilio inginocchiato, vestito con abiti vescovili, con il pastorale nella mano sinistra, implorante con la mano destra la Madonna col Bambino sulle ginocchia, tra le nubi, circondata da due angeli sul lato destro, testine alate in alto ed in basso tra le nubi, un serafino che regge la mitra e due angeli che reggono un libro aperto. Sul lato sinistro, sotto la Madonna, in lontananza un santo guerriero, o un angelo tra le nubi, con una lancia sta per colpire l'Imperatore a cavallo alla guida di un esercito. In basso, in un cartiglio dipinto si legge: "S. Basilius Magnus B.am Mariam Verginem exorat et gratiam obtinet. Anno domini...( non si leggono le ultime lettere: Potrebbe esserci scritto 177..)"<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> San Basilio, dottore della chiesa, è nato intorno al 330 a Cesarea, in Cappadocia. Fondò con Gregorio Nazianzeno un monastero nel quale scrisse le regole dell'ordine. Fu nominato nel 370 vescovo di Cesarea, dove morì nel 379. Si ricorda come difensore dell'insegnamento del Concilio di Nicea contro gli Ariani. E' uno dei quattro dottori della chiesa orientale ( H. Kraurs-E.Uthemann, *Repertorio dei soggetti della pittura*, Vicenza, 1999, pp. 396-397).